

# Sgarbi racconta il Caravaggio

*Show del noto critico sul grande pittore, in prima nazionale*

**BELLARIA.** Qualche giorno fa un noto critico televisivo scriveva che quando **Vittorio Sgarbi** smette di fare l'intrattenitore urlante dei salotti tv, o il politico di parte, e riveste i suoi naturali panni di critico d'arte, è davvero impareggiabile per competenza, affabulazione e capacità divulgativa. Autore di molti vendutissimi saggi sulla storia dell'arte, nella sua

carriera il professor Sgarbi, oltre a insegnare e tenere seguite rubriche su svariati giornali, ha anche organizzato mostre di grande successo e a lui vengono attribuite anche scoperte nel mondo della pittura, di tele e opere la cui paternità non era chiara e che lui ha contribuito a svelare.

Ecco, questo Sgarbi sarà protagonista questa sera dalle 21.15 sul palco del

teatro Astra con il suo spettacolo in prima nazionale, "Caravaggio", musiche di Valentino Corvino, scenografia video di Tommaso Arosio e regia di Angelo Generali.

Sostiene il noto studioso: «Nessun artista è più contemporaneo di Caravaggio, perché egli per primo ci ha mostrato la realtà come si vede e non come vorremmo che fos-

se».

Sgarbi, racconta in questo monologo teatrale, la vita e la pittura rivoluzionaria di Michelangelo Merisi da Caravaggio, uno spettacolo arricchito

dalle immagini delle opere più rappresentative del grande pittore lombardo. Scrive ancora Sgarbi: «Caravaggio è doppiamente contemporaneo. Lo è perché viviamo contemporaneamente alle opere che continua a rivelare; ed è contemporaneo perché la sensibilità del nostro tempo gli ha restituito tutti i significati e l'importanza della sua opera... Nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni».

I biglietti sono tutti esauriti.